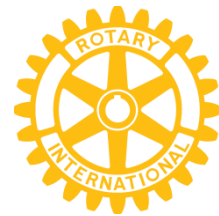


La Campana

Per saperne di più

Anno I, n. 7 - marzo 2016

mensile del Rotary Club Firenze (e-mail: firenze@rotary2071.it)



www.rotaryfirenze.org

Editoriale

E anche il mese di febbraio è passato. Questa avventura di presiedere il RC Firenze mi sta dando molte soddisfazioni: grazie alla collaborazione di tutti le attività scorrono in modo piacevole e si instaurano o rafforzano legami di amicizia importanti. Il primo di febbraio abbiamo avuto una gradevolissima meridiana con Luigi de Concilio che in modo magistrale ha delineato gli aspetti di rilievo della comunicazione. Il lunedì successivo la conviviale è stata arricchita da un'affascinante relazione di Livia Frescobaldi che ci ha portato nei misteri del museo di Doccia. Chantal Bertrand, presidente in visita di un RC della Loira, si è complimentata più volte col sottoscritto che, vivaddio, ogni tanto ha anche il compito di incassare elogi. La conviviale del 15 febbraio ci ha portati nel mondo dei Cavalieri di Malta che tanto fanno anche col CISOM il cui delegato per la Toscana, l'avvocato



Ludovico Pecoraro Ricci Armani, ci ha intrattenuti con una piacevolissima relazione multimediale. Lunedì 22, grazie

all'impegno di Claudio Bini e Luigi de Concilio, il Club ha potuto mostrarsi al mondo con l'accensione per due giorni dello spot per la prevenzione della poliomielite alla Loggia dei Lanzi. L'evento, di grande rilievo, ha visto la partecipazione in piazza Signoria del Governatore Lubrani con la Signora Manola e dei due past Angotti e Rispoli. Abbiamo avuto la presenza dell'assessore regionale Stefania Saccardi e dell'assessore comunale Sara Funaro, che hanno manifestato tutto il loro apprezzamento per l'iniziativa. L'assessore Funaro è rimasta con noi al caminetto. L'ultimo lunedì, nonostante la partita, ha visto un caminetto con quaranta presenze per la consegna del Premio di Laurea in memoria di Francesco Mazzoni. Non dico altro, perché rischio di essere patetico, stante il grande affetto personale per Francesco e per suo figlio Stefano che ha letto la motivazione del premio, ampiamente meritato. Chi era presente ha potuto percepire il nostro impegno per la Cultura! Un grazie alla eccezionale Masini che ha presieduto la commissione composta da Bonaccorsi, Corvi e Pagliai oltre che da Stefano Mazzoni. Grazie Emanuela, Enrico

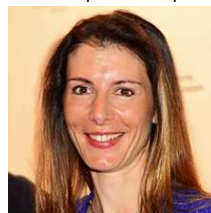
Verba Volant: Il potere strategico della comunicazione

"Il tema dell'immagine pubblica – ha commentato il nostro Socio Luigi de Concilio – è quello più recentemente inserito tra le priorità del Rotary International e ciò richiede un grande sforzo di rinnovamento, particolarmente all'interno dei Club. La missione non cambia, ma la via per realizzarla sì. L'immagine pubblica è un cocktail di molti elementi che concorrono a formare la pubblica percezione che spesso ci vede come organizzatori di sole cene, partecipanti a una sorta di segreta associazione, membri di un'associazione caritatevole piuttosto che di servizio". I tre obiettivi principali della relazione sono stati: dare una definizione di Relazioni Pubbliche analizzando la loro evoluzione dalle origini a oggi; approfondire i temi comunicazionali che i responsabili delle relazioni pubbliche dei Club devono tenere per un'efficace comunicazione interna ed esterna; descrivere contenuti e metodi dei servizi professionali che possono essere definiti come le relazioni con i media e l'organizzazione di eventi. "Nel Rotary non è necessario ricercare nuovi contenuti di comunicazione – ha concluso Luigi – non abbiamo bisogno di 'effetti speciali' ma semplicemente di trovare un modo più efficace di comunicare".

Una storia di impresa toscana

Il Museo di Doccia un valore da salvare

La dottoressa Livia Frescobaldi Malenchini, presidente dell'ass. Amici di Doccia, ha tenuto un'interessante relazione sul Museo di Doccia. Sin dai primi anni di attività, il marchese Carlo Ginori destinò alcuni locali al pian terreno della villa Ginori di Doccia alla raccolta di modelli, ceramiche e terre. A questo scopo nel 1754 fu creata un'apposita Galleria



ove esporre i prodotti migliori della fabbrica. Dopo l'acquisizione (1896) della Ginori da parte della milanese Soc. Ceramica Richard, la famiglia Ginori-Lisci mantiene la proprietà delle raccolte storiche ma le lascia in deposito nei locali della villa. Alla collezione Ginori-Lisci si aggiungono via via nuovi oggetti di proprietà Richard-Ginori. Nel 1950 un accordo tra la famiglia e la Richard-Ginori restituisce alla prima un terzo della raccolta, lasciando i restanti due terzi alla seconda. Il Museo attuale, costruito da Pier Niccolò Berardi e Fabio Rossi e inaugurato nel 1965, conserva il lascito Ginori oltre a tutti gli oggetti raccolti dopo la fusione con la Richard.



Palazzo Vecchio e la Loggia de' Lanzi con il distintivo del Rotary nella lotta contro la poliomielite. Sulle facciate dei due tesori d'arte mondiale lunedì 22 e martedì 23 febbraio sono stati proiettati la «Ruota» e il logo «End Polio Now»

Firenze celebra il Rotary Day

Quella di Firenze, che si è inaugurata lunedì 22 febbraio alle 18:30 sotto la Loggia dei Lanzi, davanti alle autorità fiorentine, è stata la tappa italiana per il 2016 dell'appuntamento "Cartoline di luce dal Mondo", che attraversa i continenti per testimoniare l'impegno del Rotary nella "Polioplus". Quest'ultima è la campagna di vaccinazione avviata nel 1987 attraverso i finanziamenti del Rotary e l'impegno di tanti volontari, che sta raggiungendo giorno dopo giorno risultati assai significativi: solo negli ultimi due anni paesi come India e Nigeria sono stati dichiarati fuori dal rischio di contagio della malattia. Massimo l'impegno verso Afghanistan e Pakistan, dove la battaglia contro la Polio non è ancora terminata. "End Polio Now", queste tre parole simbolo dell'impegno del Rotary per eliminare questa drammatica malattia dell'infanzia, sono state proiettate su tante famose strutture nel Mondo. Prima di Firenze, sono stati illuminati ad esempio il Palazzo dell'Onu a New York, l'Opera House di Sidney, le Piramidi di Giza in Egitto, il Colosseo e il Campidoglio a Roma, il Palazzo di Westminster a Londra. Ora tocca al capoluogo toscano.

E la data non è casuale. Il 23 febbraio è infatti il compleanno del Rotary: 111 anni, ma non li dimostra!

CISOM: il nuovo orizzonte dell'Ordine di Malta

L'avv. Ludovico Pecoraro Ricci Armani, capo raggruppamento CISOM Toscana (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta), ha tenuto un'interessante relazione sull'Ordine di Malta e il suo "Corpo di Soccorso". Quella dei Cavalieri Ospitalieri, nati come Cavalieri dell'Ordine dell'Ospedale di San Giovanni di Gerusalemme, poi noti come Cavalieri di Rodi e poi di Malta, è una tradizione che inizia come ordine benedettino intorno alla prima metà dell'XI sec. a Gerusalemme e prosegue, dopo la prima crociata, come ordine religioso cavalleresco cristiano dotato di statuto proprio e volto alla cura e difesa dei pellegrini. Dopo la perdita dei territori cristiani in Terrasanta, l'Ordine si rifugia a Cipro e poi a Rodi, ove estende la sua sovranità, e infine a Malta, vassallo del re di Sicilia. L'ordine medioevale termina con l'espulsione da Malta da parte di Napoleone (1798). Il Sovrano Militare Ordine di Malta (SMOM), di fede cattolica, è il successore di questa tradizione: abbandonato l'impegno militare, presente in 110 paesi, realizza iniziative assistenziali. Il CISOM – organo di volontariato dell'Associazione presieduta dal commissario magistrato prof. don Riccardo Paternò, conte di Montecupo dei duchi di S. Nicola – offre pronto soccorso alle persone in stato di necessità in collaborazione con la Protezione Civile.